

VareseNews

“La legge anti moschee lede l’autonomia dei comuni”

Pubblicato: Mercoledì 28 Gennaio 2015



La legge cosiddetta "anti-moschee" potrebbe trasformarsi in un boomerang per gli enti locali, ad affermarlo è il presidente di Anci Lombardia, Roberto Scanagatti, che sottolinea come: «La maggioranza in Consiglio regionale ha approvato una legge sui principi per la pianificazione delle attrezzature per i servizi religiosi, cosiddetta “legge anti moschee”, sul cui articolato i Sindaci sono stati molto critici, come abbiamo avuto modo di sottolineare nelle occasioni in cui siamo stati ascoltati».

(Cosa prevede la legge? Leggi l’articolo)

Il Presidente di **Anci Lombardia** continua osservando che «le nostre proposte migliorative non sono state accolte e di fatto, la prima legge regionale in Italia che norma la realizzazione di edifici di culto, oltre a contenere ancora dei profili che sollevano dei dubbi di incostituzionalità, sicuramente complica ulteriormente l’attività degli enti locali, già alle prese con le note difficoltà di bilancio e con gli effetti che saranno prodotti dalla recente approvazione della legge sul consumo di suolo. La **norma lede**, anche in questo caso, **l’autonomia dei Comuni** nella predisposizione degli strumenti urbanistici, aumenterà i costi e aggraverà i procedimenti burocratici».

«Inoltre, – conclude Scanagatti – verificheremo se nel testo che sarà pubblicato in Gazzetta, sia per le richieste in itinere sia per la pianificazione ordinaria, vi saranno ulteriori complicazioni che necessiteranno di opportuni chiarimenti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it